

A settembre ne discuterà l'amministrazione comunale

Si farà il museo della guerra di Liberazione

Una lettera delle associazioni antifasciste favorevoli alla iniziativa

Firenze avrà il museo della guerra di Liberazione. Pare infatti probabile che l'iniziativa giunga a buon fine.

Un nuovo pronunciamento a favore di tale museo si è avuto da parte della Federazione regionale toscana delle associazioni antifasciste e della Resistenza che, in una lettera inviata al sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, si dichiara concorde alla proposta avanzata in un recente passato.

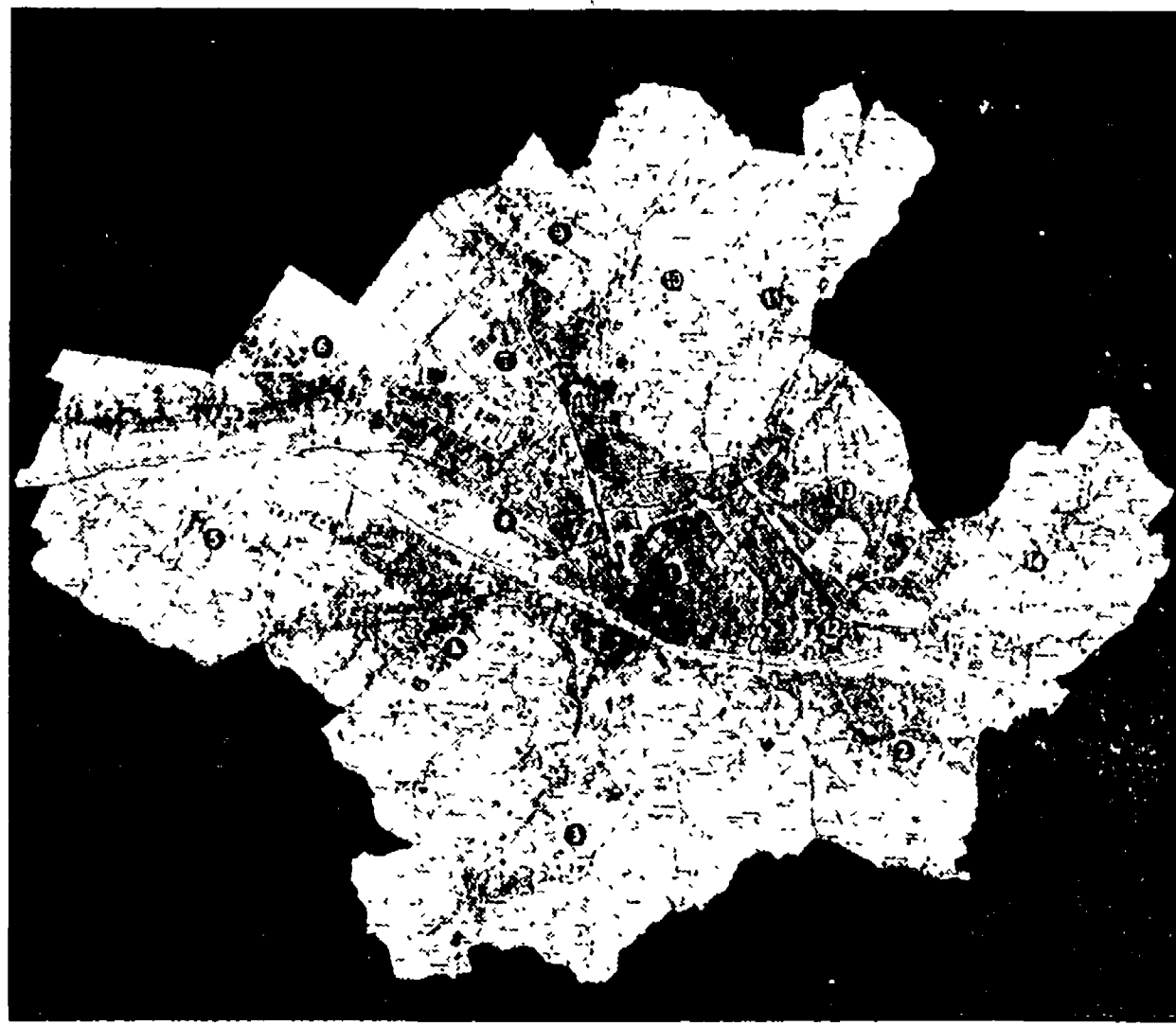
Nella lettera — firmata dal Consiglio di presidenza della Federazione — si esprime il convincimento che l'amministrazione comunale di Firenze possa verificare con gli enti interessati le possibilità esistenti per attuare tale progetto.

L'assessore Boschini, auspicando che l'iniziativa possa trovare rapida attuazione, ha comunicato che trasmetterà una nota informativa alla giunta comunale della quale, alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, potrà esaminarla e valutare gli interventi che consentano la realizzazione del museo.

Naturalmente le proposte della giunta dovranno essere sottoposte all'esame delle associazioni e istituti della Resistenza, della Regione Toscana, della amministrazione provinciale, dell'Università e dei rappresentanti della scuola, nel corso di una apposita riunione che dovrà essere convocata in tempi brevi, poiché la comunità adesaione della amministrazione comunale a questa iniziativa scaturisce dalla consapevolezza che, nei momenti non certo facili in cui viviamo, una riflessione approfondita e documentata sui valori della Resistenza è quanto mai necessaria ed opportuna.

In questo senso, la costituzione del museo della guerra di Liberazione che dovrà essere destinato essenzialmente alle nuove generazioni, rappresenta una occasione unica e stimolante che l'amministrazione comunale e la città intera non possono disattendere.

Con questo intendimento Firenze — la prima città italiana liberata interamente dalle forze di Resistenza — si appresta a realizzare una struttura che, negli intendimenti, non appare « chiusa », ma dinamica, aperta cioè alla realtà esterna e alla analisi continua.



Solo nel 1980 i confini nuovi per i quattordici quartieri

Solo nel gennaio del 1980 il Consiglio comunale potrà esaminare e deliberare le variazioni del territorio dei Consigli di quartiere.

Questa in sostanza la risposta del vice sindaco di Firenze ed assessore al Decretamento Gruppo Morales ad una interrogazione del gruppo consiliare del PRI.

« Le proposte di modifica dei confini dei Consigli di quartiere », si legge nella risposta, « sono sempre state concordate con i quartieri confinanti ed inoltre alcuni Consigli non hanno ancora preso in esame la questione, pertanto è stato indicato dall'assessore al decentramento il termine del 15 settembre prossimo quale scadenza per la presentazione da parte dei Consigli di quartiere di proposte di modifica del loro territorio ».

« Questo termine — prosegue la risposta del vice sindaco — è necessario perché essendo stati costruiti i Consigli di quartiere in base alle sezioni elettorali, l'attuale elettorale dovrà esaminare le richieste e di conseguenza predisporre le variazioni delle sezioni non oltre il 10 ottobre, data entro la quale la commissione elettorale comunale provvede con propria deliberazione alla revisione della ripartizione del Comune in sezioni elettorali ».

A seguito di questa deliberazione, si instaura un complesso meccanismo procedurale vincolato a determinate scadenze che rendono esecutive le variazioni solo con il 1° gennaio dell'anno successivo.

Pertanto ammesso che questo iter procedurale possa essere rispettato, solo a gennaio 1980 il Consiglio comunale potrà esaminare e deliberare le variazioni del territorio dei Consigli di quartiere.

Nella foto: l'attuale ripartizione dei quattordici quartieri di Firenze.

E' nata la prima rivista unitaria dei movimenti giovanili

«Una piazza pulita» per scrivere insieme le parole dei giovani

Il giornale promosso dall'ARCI, dalla FGCI, FGSI, PDUP e DP - Uno strumento di confronto politico e culturale

E' uscita un po' in sordina, tanto per aggiungere gli umori, ma in ottobre avrà il lancio definitivo. Parliamo di «Una piazza pulita», la prima rivista dei movimenti giovanili della sinistra (FGCI, FGSI, PDUP, DP) e dell'ARCI regionale.

Agile nella struttura, con molte fotografie e disegni, «Una piazza pulita» è destinata a diventare — nelle intenzioni degli organizzatori — una vera e propria cassa di risonanza del mondo giovanile. Forse meglio dire un « contenitore aperto » a tutte le istanze e i movimenti di giovani.

Non è però un foglio dove sfogarsi, dove scaricare le diverse tensioni, piuttosto uno strumento per unificare le istanze dei giovani e del mondo operaio. Non è caso il numero zero della rivista uscito prima delle ultime elezioni politiche che hanno a pertinenza manifestato una « rottura » tra mondo giovanile e partiti della sinistra.

Evidentemente c'era un sentimento che qualcosa non funzionava, che i giovani non riuscivano più ad esprimersi nei tradizionali canali delle organizzazioni politiche e che stavano ricercando — come si legge nell'editoriale della rivista — una nuova risposta alla soddisfazione dei bisogni « nei terreni « snobbati » della militanza ».

Di qui la scelta di una voce nuova, diversa, fuori da ogni dogma, capace di aggregare forze diverse, non necessariamente istituzionalizzate o facenti riferimento a sigle di partito.

Si è arrivati così al primo numero di «Una piazza pulita» tra i circoli giovanili, nelle feste, nelle case del popolo — prevalentemente incentrate sui problemi della casa e con alcuni articoli che aprono un dibattito da sviluppare nei numeri seguenti. Tra questi c'è il capitolo droga a cui è stato dedicato un inserto contenente interviste a tossicologi e tossicologi e note scientifiche sull'eroina. Un inserto che ha fatto discutere, che ha ampliato un discorso già avviato nelle case del popolo dove l'impatto con questo drammatico fenomeno ha avuto anche momenti incandescenti.

« L'idea della rivista — dice Gianni Bonini, uno dei redattori — è nata nel settembre scorso al convegno di Vercelli dove si riunirono i quadri dell'ARCI, i movimenti giovanili e diverse istanze di base. Ne è scaturito un gruppo di lavoro regionale che ha cominciato a lavorare sul giornale. Il tentativo è quello di gettare un ponte verso la complessa realtà giovanile, di indagare sulla situazione e sulla cultura di oggi, di unificare il dibattito tra i gruppi giovanili della sinistra, di inventare forme nuove per ascoltare i giovani alle forme di militanza e di confronto ».

« Subito dopo sono venuti i problemi — racconta Lucia Ferretti, dell'ARCI regionale — derivanti dalla difficoltà di mettere insieme forze diverse tra loro. Abbiamo scelto però una formula che sta dando i suoi frutti: non vogliamo riportare ogni volta l'opinione e le posizioni dei partiti, ma intendiamo ricomporre il rapporto tra classe lavoratrice e giovani partendo dalla realtà e dai problemi reali che si presentano in Toscana ».

« Il cartello di forze — aggiunge Franco Marzocchi, sempre dell'ARCI regionale — rappresenta un elemento positivo per operare nell'area della sinistra, ma l'obiettivo è quello di allargare lo sguardo a tutti i fenomeni nascenti o già in atto di aggregazione culturale, sociale e politica ».

« Perché con i movimenti giovanili c'è anche l'ARCI? » « I partiti hanno passato momenti di difficoltà nel trovare sedi di dibattito — risponde Benito Incastano, segretario regionale dell'associazione — e l'ARCI, promuovendo l'iniziativa, mettendo a disposizione la struttura organizzativa vuole riaprire un dialogo tra giovani e organizzazioni del movimento operaio e della sinistra. Del resto la stessa frattura tra masse giovanili e strutture di base giovanili è riconducibile a questo distacco ».

« Attorno alla rivista le cose cominciano intanto a muoversi e qualcosa di grosso bolle in pentola: per il 14, 15 e 16 settembre è prevista una festa a sostegno di «Una piazza pulita». Si svolgerà in Maremma e sarà conclusa da una serata a Firenze. « Non sarà Parca Lanbro » — avvertono gli organizzatori — « una festa continua fondata sui precisi contenuti culturali ».

« Si guarderà ai gusti di ieri e di oggi, alla cultura degli anni cinquanta, sessanta e a quella dei tempi nostri, ai « modelli » di costumi e « snobismi », in forme diverse ma uniformemente, dai variazioni-medie ».

« E così «Una piazza pulita» diventa «Una piazza in festa ». Argenti ».

Telegramma del sindaco a Luporini

Il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, ha inviato un messaggio al prof. Cesare Luporini Firenze, in occasione del compimento del suo settantesimo compleanno, esprimendogli, anche a nome della giunta e del Consiglio comunale di cui è membro, la stima e la gratitudine per l'opera svolta nel campo dell'insegnamento e della ricerca scientifica oltre che in quello politico.

Marco Ferrari

Arrestati poche ore dopo lo « strappo »

Due scippatori traditi ... dai capelli ricci

Uno di loro era andato a denunciare il presunto furto dell'auto usata per il furto - La dettagliata descrizione della derubata

Il concerto si terrà il 10 settembre

Dove si possono acquistare i biglietti per Patty Smith

La cantante USA si esibirà allo Stadio Comunale alle 21 - La manifestazione nell'ambito del Festival

La complessa macchina organizzativa per il recital di Patty Smith, che si terrà il 10 settembre alle 21 allo Stadio Comunale (viale Manfredi Fanfani), come manifestazione decisa dal Festival provinciale dell'Unità, è già in moto. I punti per la prevendita sono funzionanti in tutta la Toscana e anche fuori dei confini regionali. Diamo di seguito i punti di prevendita in cui è possibile acquistare i biglietti per il concerto (costano 3000 lire).

TOSCANA: comitato provinciale ARCI, via Ponte alle Mosse 61; libreria Rinascente, via Alamanni 39; Festa dell'Unità, Parco Casale.

Empoli: libreria Rinascente, via della Noce 3.

Prato: comitato provinciale ARCI, via Pomeria 61; Radio Blu, viale V. Veneto 7.

Arezzo: comitato provinciale ARCI, piazza S. Jacopo 29.

Livorno: Radio Flash, piazza Alfias 37.

Siena: comitato provinciale ARCI, via Vallerotti 67.

Grosseto: Radio Città del Sole, Chiasso degli Zuavi 33.

Carrara: Radio Tele Toscana Nord, piazza Matteotti 10.

Lucca: Radio Democratica, via della Polveriera 9.

Pistoia: comitato provinciale ARCI, Borgo Stretto 32; Radio Pisa Internazionale, via C. Battisti 30.

Viareggio: Radio Mare, via Manin 3.

UMBRIA: Perugia: Radio Perugia Uno, piazza Dante 11.

Ferri: Radio Galileo, via Barbarosa 31.

LAZIO: Roma: Radio Blu, via Palestro 78; agenzia Orbis, piazza Esquilino 12.

La sede del comitato organizzativo è presso il comitato provinciale ARCI, via Ponte alle Mosse 61, Firenze, telefono 055 352 241-23.



Scarpe, borse e pelli in mostra a settembre

Pelli e calzature vanno in mostra dal 7 al 10 settembre. La campagna di Firenze, giunta ormai alla sua 19. edizione, si terrà infatti in quei giorni alla Fortezza da Basso nei locali della mostra dell'artigianato.

Naturalmente la mostra avrà, come nelle passate edizioni una risonanza internazionale richiamando in città un vasto pubblico di commercianti ed operatori del settore da tutto il mondo.

Le ditte che parteciperanno alla esposizione sono 68 per il settore delle calzature e ben 277 per il settore della pelletteria più tre ditte di settori diversi.

Numerose le ditte fiorentine e toscane, tradizionalmente all'avanguardia nella fabbricazione di scarpe ed oggetti in pelle.

L'orario della mostra sarà dalle 9 del mattino alle 18 tranne l'ultimo giorno che chiuderà alle 11.



E' stata fissata la data della 13ª esposizione del mobilio

Dopo la pausa di Ferragosto stanno entrando nel vivo i preparativi per la 13. mostra del mobilio che si svolgerà a Firenze dal 27 ottobre al 4 novembre nei locali espositivi della Fortezza da Basso.

La manifestazione, promossa e organizzata dalla Regione Toscana-Mostra internazionale dell'arte ginevrina, dopo i successi conseguiti nel corso delle precedenti edizioni, è ormai entrata a pieno titolo a far parte degli appuntamenti importanti del mondo produttivo dell'artigianato e industria del mobilio, con la sua ampia e significativa esposizione di ogni genere di stili e con una vastissima gamma di proposte di arredamento complete e curate in ogni minimo particolare.

E' già in funzione la segreteria della mostra che ha il seguente indirizzo - Firenze - Fortezza da Basso - Tel. 055/4921.

Un « annullo » speciale per il rally della polizia

Dal 29 agosto al 2 settembre i centauri delle polizie di numerosi paesi si fronteranno a Firenze nel 33° rally internazionale della polizia IPMC.

Il convegno internazionale prevede numerosi momenti di scambio fra i colleghi delle varie polizie ma anche iniziative sportive e amichevoli, prima fra le quali la crociata Montecatini Alto.

Il comitato organizzativo del raduno ha richiesto alle Poste e telecomunicazioni un speciale annullo filatelico in occasione della manifestazione.

La richiesta è stata accettata ed il giorno precedente il 30 agosto, in corrispondenza con la presentazione alle autorità dei circa 1600 partecipanti al rally che avverrà nel salone di 500 in Palazzo Vecchio dove sarà presenziato il gen. Francesco Andreotti ex comandante del corpo dei vigili urbani di Roma, la Banca Nazionale del Lavoro e la polizia oltre le frontiere.

L'ufficio postale temporaneo per l'annullo filatelico troverà collocazione nel cortile di Michelozzo in Palazzo Vecchio e sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30 per l'accettazione di corrispondenza ordinaria, raccomandata e vendita valori.

Promulgata dal presidente della Regione

È in vigore la legge regionale sulle associazioni intercomunali

Entro sessanta giorni i Comuni dovranno eleggere i propri rappresentanti in seno all'assemblea — L'insediamento è previsto entro la fine di quest'anno

Il presidente della Regione ha promulgato la Legge regionale 17 agosto 1979, n. 37 intitolata « Istituzione delle associazioni intercomunali ».

La legge entrerà in vigore con la imminente pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione. Nel limite di un mese il Consiglio regionale stabilirà i modi con i quali i comuni dovranno eleggere (entro 60 giorni) i propri rappresentanti in seno all'Assemblea dell'associazione intercomunale di appartenenza.

Il presidente della Regione con decreto dichiarerà costituita l'Assemblea intercomunale non appena saranno stati designati i tre quarti dei componenti. Questa stessa

assemblea sarà riunita in prima convocazione dal presidente della Regione o da un componente del governo regionale. Quindi, entro la fine dell'anno, le associazioni intercomunali dovrebbero essere tutte insediate.

La legge ha suddiviso il territorio toscano in trentadue raggruppamenti di comuni con la riserva, entro un anno dall'entrata in vigore della legge stessa, di possibili modificazioni delle delimitazioni delle zone. Questo a richiesta dei comuni interessati in considerazione anche di possibili intese con i comuni delle regioni confinanti con la Toscana per una migliore gestione dei servizi.

Il senso della legge e le sue finalità sono infatti diretti ad una produttiva organizzazione dei servizi che le amministrazioni comunali e provinciali, attraverso la razionalizzazione nella organizzazione dei trasporti, delle opere pubbliche, delle scuole, dell'approvvigionamento idrico, della distribuzione del gas, ecc.

I Comuni potranno così determinare una visione più realistica delle esigenze dei cittadini quali risultano in senso complessivo e non circoscritte ai soli confini comunali. Ciò permetterà inoltre di realizzare indubbe economie nella gestione dei

servizi e nell'organizzazione del bilancio. La nuova legge regionale, anche a questo scopo, non prevede sovrastrutture burocratiche per le associazioni che si avvarranno delle strutture e del personale messi a disposizione dai Comuni, dalle Province, dalla Regione e dagli altri Enti locali.

Gli atti amministrativi delle associazioni intercomunali saranno esaminati sotto il profilo della legittimità dalle sezioni del comitato regionale di controllo competente in ogni singola zona, cioè l'ambito provinciale. Per quanto riguarda il servizio sanitario la legge prevede il mantenimento degli attuali consorzi

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Piazza San Giovanni 20; via Ginori 50; via della Scala 49; piazza Dalmazio 24; via G. P. Orsini 27; via Brozzi 282; via Sarnacca 41; interno Stazione S. M. Novella; piazza Isolotto 5; viale Calatafimi 2; Borgognoni 40; via G. P. Orsini 107; piazza delle Cure 2; viale Guidoni 59; via Calzaiuoli 7; via Senese 206.

CHISUSA LA « COSTOLI »
Da oggi la piscina « Costoli » di Campo di Marte rimarrà chiusa al pubblico per la durata dei Campionati Italiani Assoluti di nuoto che si svolgono a Firenze dal 23 agosto al 26. I complessi balneari delle Pavonerie e di Bellariva osserveranno il normale orario al pubblico.

TOSCANA FILMATA
Questa sera al palazzo dei Congressi, alle 21.15, per la rassegna: « Toscana, arte, folklore e turismo » verranno proiettati i seguenti documentari: « Incontro con Firenze: Shopping in Firenze; Mortaretti sotto il sole; Prato ieri e oggi ». L'ingresso è aperto a tutti.

SCOTTOSCRIZIONE VIETNAM
Il Comitato Provinciale della Croce Rossa ha aper-

to una sottoscrizione a favore delle popolazioni vietnamite. I versamenti possono essere effettuati presso la Banca Nazionale del Lavoro sul conto corrente numero 204713 e sul conto corrente postale n. 7891200, ambedue intestati alla Croce Rossa Italiana di Roma con la seguente causale: « Obbligazione assistenza ospiti vietnamiti ».

PARCO DI PRATILINO
Domenica il parco Demidoff di Pratilino sarà aperto al pubblico dalle ore 8 alle 20. Le auto potranno accedere all'interno del parco per raggiungere gli appositi parcheggi predisposti a 11 chilometri e mezzo dall'ingresso di via Bolognese. All'interno funzioneranno alcuni punti di ristoro.

Rinascente
Strumento della costruzione della elaborazione della linea politica del partito comunista

Editori Riuniti

Laura Lilli, Chiara Valentini

Care compagne

Il femminismo nel PCI e nelle organizzazioni di massa

« La questione femminile », pp. 332, L. 5.000

La « doppia militanza » all'interno del Partito comunista, del sindacato, dell'UDI, un'inchiesta su come le donne vivono i problemi e le contraddizioni del rapporto politico-femminismo

novità

PER LA PUBBLICITA' SU

'Unità

RIVOGGERSI ALLI

T. 6798541 - ROMA SPI

ANCONA - C.so Garibaldi, 110
Tel. 23004 - 204150

BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60
Tel. 214788 - 214789

CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10
Tel. 494244 - 494245

CATANIA - C.so Sicilia, 37-43
Tel. 224791-4 (ric. aut.)

FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171 - 211449

LIVORNO - Via Grande, 66
Tel. 324091-313851-313790

PALESRMO - Via Roma, 405
Tel. 214311 - 210082